

SCALENGHE franco-grossolana, fase tipica SCA1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Piane del Pinerolese nella parte meridionale della provincia di Torino, tra None e Vigone soprattutto ma anche tra Castagnole e Carignano ed a sud di La Loggia. Per quanto riguarda la morfologia si tratta di aree leggermente depresse o comunque direttamente influenzate dalla presenza di una falda prossima alla superficie. I depositi sabbiosi e limosi sono da attribuirsi ad un paleo-Chisone ed al Chisola. L'uso del suolo è quasi per la totalità a prato e pioppo. Questo suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0090, U0583, U0662, U0679.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: profondità utile limitata ad 80 cm per la presenza di forti condizioni di idromorfia. La disponibilità di ossigeno è imperfetta e la permeabilità moderatamente lenta per la presenza di strati a tessitura franco limosa o ricchi di argilla. Pietrosità superficiale assente. La falda è mediamente posta entro i 2 metri di profondità ma può risalire nei pressi della superficie, in conseguenza di eventi piovosi di una certa durata ed intensità.

Profilo: topsoil di colore bruno oliva, a tessitura franca, senza scheletro ed a reazione subacida; subsoil fortemente condizionato dall'idromorfia, di colore bruno grigiastro, a tessitura prevalentemente franco limosa, senza scheletro ed a reazione subacida. Il substrato è formato da sabbie non calcaree; ghiaie, anch'esse non calcaree, sono solitamente presenti a notevoli profondità.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Endoaquept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PINE0057

Localizzazione: CASCINA CAPRICCIO - VOLVERA

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Suolo nudo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 40 cm; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 10/dmq, con dimensioni medie di 4 mm , orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; non calcareo.

Orizzonte Bg1 : 40 - 70 cm; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); screziature 5 % , dominanti di colore bruno scuro (10YR 3/3); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 20 mm , orientamento n.i.; radicabilità 0 % ; non calcareo.

Orizzonte Bg2 : 70 - 100 cm; colore bruno grigiastro (2,5Y 5/2); screziature 15 % , dominanti di colore bruno scuro (10YR 3/3); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radicabilità 0 % ; non calcareo.

Orizzonte C : 100 - 140 cm; colore grigio (5Y 5/1); screziature 15 % , dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 3/4); radicabilità 0 % ; non calcareo.

Orizzonte 2BC1 : 140 - 160 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato grigio brunastro scuro (10YR 6/2); screziature 10 % , dominanti di colore grigio (10YR 6/1), secondarie di colore bruno scuro (7,5YR 3/4); tessitura sabbioso franca; struttura poliedrica angolare media di grado debole; radicabilità 0 % ; non calcareo.

Orizzonte 2BC2 : 160 - 180 cm; colore bruno giallastro (10YR 5/4); screziature 5 % , dominanti di colore grigio (10YR 5/1), secondarie di colore bruno (7,5YR 4/4); tessitura sabbioso franca; struttura poliedrica angolare media di grado debole; radicabilità 0 % ; non calcareo; masse di ferro-manganese 2 % , 4 mm, presenti n.i.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bg1	Bg2	C	2BC1	2BC2
pH in H2O	5.9	5.8	6.2	6.2	6.6	5.9
Sabbia grossolana %	9.6	9.2	5.8	5.2	21.3	25.4
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	17.5	18.7	20.1	20.5	13.8	10.6
Argilla %	9.2	18.1	16.0	42.4	15.1	10.4
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0	.0	.0
C organico %	0.78	0.25	0.23	n.d.	n.d.	n.d.
N %	0.10	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	7.8	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	1.34	0.43	0.40	n.d.	n.d.	n.d.
C.S.C. meq/100g	6.4	12.7	11.2	29.6	10.6	7.3
Ca meq/100g	4.9	7.4	7.0	16.9	6.7	4.7
Mg meq/100g	0.9	1.4	1.2	1.6	0.9	0.4
K meq/100g	0.5	0.3	0.3	0.4	0.3	0.3
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	98	72	76	64	75	74

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico ed orizzonte cambico. In alcune situazioni il colore superficiale è abbastanza scuro per litocromia in conseguenza dell'origine litologica dei depositi e non per la presenza di sostanza organica. La struttura del cambico è spesso poc

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bg1-Bg2-C. Il colore dell'Ap può variare dal bruno oliva al bruno grigiastro scuro. Gli orizzonti B e C possono avere percentuali di limo tra il 30 ed il 55% mentre l'argilla che è solitamente inferiore al 20% può, in particolari casi, superare il 30%.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
VIN2		Fluventic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic	Fase Associata	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Alto

Origine e nome della fase

Paese situato nella parte meridionale della provincia di Torino, ad est di Pinerolo.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona solo nel topsoil; più in profondità è gradatamente ridotta dall'incremento delle condizioni di idromorfia che limitano fortemente la disponibilità di ossigeno.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

La falda influenza direttamente gli orizzonti superficiali del suolo.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

160 mm

Moderata per la profondità utile limitata.

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Fertilità

Moderata

La capacità di scambio cationico è solitamente inferiore a 10 meq/100g.

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Medio

Drenaggio rallentato.

Percorribilità

Moderata

Rischio di sprofondamento, evidente soprattutto dopo abbondanti precipitazioni.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Presenza di condizioni di forte idromorfia e basso contenuto di carbonio organico e argilla.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Presenza di tessiture equilibrate e basso contenuto di carbonio organico ed argilla.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli non adatti ad un utilizzo intensivo per le limitazioni dovute all'eccesso di acqua e per il rischio di inquinamento che dovrebbe portare ad una riduzione dell'utilizzo di concimi e fitofarmaci. Buona attitudine alla praticoltura ed alla arboricoltura da legno con specie che sopportano la carenza di ossigeno: farnia, ontani, salici e pioppi. Non vi sono particolari problemi nelle lavorazioni se non si esagera con la profondità.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*